

La funzione Documentazione in ARPAT

Nella Agenzia Regionale Protezione Ambientale della Toscana la funzione “documentazione” prende l’eredità del CEDOC Centro di documentazione della Regione Toscana costituito nel 1988 di supporto per i servizi di prevenzione delle Asl, in particolare i servizi di prevenzione nei luoghi di lavoro e di igiene pubblica. Questo fatto ha determinato una specificità di ARPAT che ha progettato ed organizzato un Centro di documentazione di riferimento oltre che per la protezione ambientale anche per l’area della prevenzione nei luoghi di vita e di lavoro. Il patrimonio della biblioteca, che comprende monografie, video, manuali, cd rom, banche dati, documenti grigi, abbraccia quindi aree tematiche quali: ambiente, ecologia, inquinamento acqua aria suolo, rifiuti, patologia occupazionale, epidemiologia, comparti lavorativi, normativa tecnica, sostanze chimiche etc.

Il Centro di Documentazione non è solo una biblioteca: oltre ad acquisire risorse e conservarle, organizza le informazioni in modo da renderle fruibili agli utenti. Il centro è aperto, oltre che agli operatori interni, a tutti i soggetti interessati al recupero di informazioni in tema di protezione ambientale e prevenzione nei luoghi di lavoro. Viene garantito l’accesso anche remoto per la consultazione della biblioteca con possibilità di duplicazione e prestito, ma soprattutto gli utenti possono richiedere ricerche bibliografiche su temi specifici: il personale specializzato esegue la ricerca anche in collaborazione con l’utente consultando tutte le fonti disponibili, libri, riviste, banche dati.

Una ricerca bibliografica prevede conoscenza della materia e del problema oggetto della domanda, una buona conoscenza delle fonti a disposizione oltre ad una buona formazione sui linguaggi di ricerca. Presso il centro di documentazione di Arpat si sono sviluppate competenze e sono stati acquisiti prodotti mirati soprattutto nel campo delle conoscenze sulle sostanze chimiche. In particolare sono attivi abbonamenti con le banche dati specializzate su composti e sostanze con informazioni sulle loro proprietà fisico-chimiche, effetti sull’uomo e sull’ambiente, trasporto, stoccaggio, normative etc. In questi ultimi anni molti prodotti sono stati resi disponibili anche su Internet, a cura di vari soggetti pubblici o privati; in questa ottica si sono mosse anche le Agenzie con un progetto di collaborazione internazionale che vede coinvolti OMS, UNEP e ILO per la diffusione della banca dati ICSC (International chemical safety cards) a cura in particolare del Gruppo di coordinamento per la epidemiologia ambientale.

Questo progetto ha permesso nel 2003 di pubblicare e diffondere la banca dati in versione italiana su CD Rom e successivamente la possibilità di accedere on-line dai siti ufficiali delle varie Agenzie. Ci sembrava importante diffondere la conoscenza di un prodotto che nasce dalla cooperazione anche tra le biblioteche del sistema agenziale e che si pone l’obiettivo di fornire uno strumento utile a tutti gli operatori che si occupano di problematiche di rischio ambientale/sanitario.